

ILENIA COLANERO CIVICAMENTE SPORT

Il 17 dicembre presso la *scuola secondaria di primo grado Don Milani di Lanciano* (dirigente dott.ssa Barbara Gaspari) il team di *Emozionabile ha creato un fil rouge con* gli alunni delle *classi prime sezioni A e B* dando vita così all'incontro inclusivo con Ilenia Colanero.

Gli alunni hanno ascoltato con vivo interesse e partecipazione la campionessa paralimpica **Ilenia Colanero** che con una dolcezza infinita ha saputo altresì infondere negli alunni tutti, quella tanta forza di vivere - lo ha ripetuto con garbatezza di frequente - e di avere sempre il coraggio di non fermarsi dinanzi a problemi anche di natura esistenziale, ma di trovare comunque la forza di aprirsi all'altro, di tendere la mano, di ascoltarlo e di cercare l'amico giusto.

Poi la Colanero, parlando con la scolaresca ha espresso anche il ricordo bello di essere stata una alunna, ascoltata ed accolta dai suoi professori ed ha anche lei nutrito una certa ansia per magari "quel compito in classe da svolgere, ma... bisogna imparare a gestire le proprie emozioni, anche e soprattutto con **la forza del respiro**. Funziona ragazzi ...provate!"

La campionessa dal dramma del suo incidente stradale è riuscita ad andare oltre "*ciò che è invisibile agli occhi*".

Ha spiegato anche il suo essere atleta paralimpica e di aver scoperto l'importanza del nuoto che pratica sia in piscina che a 20 metri di profondità, riuscendo così a stare in apnea oltre ogni aspettativa, come recentemente è avvenuto nella meravigliosa Ventotene.

"Praticate lo sport ragazzi!" – ha caldamente esortato l'atleta – perché dà benessere.

"Bisogna incentivare maggiormente la pratica sportiva anche nelle scuole – ha ribadito l'atleta paralimpica Ilenia. Mi piacerebbe pertanto poter realizzare dei progetti in tal senso con voi...cari ragazzi e con i vostri docenti".

Emozionante è stato anche il momento in cui gli alunni hanno potuto porre delle domande senza infingimenti alla leale atleta paralimpica Ilenia Colanero.

Con cuore pulsante di gioia gli alunni hanno salutato l'atleta con lo spontaneo e terapeutico firma-autografo.

Pierangela Micozzi